



TRENTINO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Politiche sviluppo rurale
Ufficio di supporto all'Autorità di Gestione

Via G. B. Trener, 3 – 38121 Trento

T +39 0461 495796

F +39 0461 495872

pec serv.politichesvilupp rurale@pec.provincia.tn.it

@ serv.politichesvilupp rurale@provincia.tn.it

web www.provincia.tn.it

Ai soggetti che hanno richiesto il sostegno
a valere sui Bandi di cui all'Operazione
1.1.1 - Misura1 del PSR Trento

Trento, **22 NOV. 2018**

OGGETTO: Comunicazione di avvio del procedimento relativo all'istruttoria delle domande di aiuto concernenti la Misura 1 – Operazione 1.1.1. "Formazione e acquisizione di competenze"- Bandi Azioni A – D – F del Programma di sviluppo rurale della PAT 2014-2020 ai sensi dell'art. 25 l.p. 23/92

Vista la Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo";

Visto in particolare l'art. 25 co. 3 della medesima l.p. 23/92 che consente di provvedere a rendere noti gli elementi essenziali della comunicazione di avvio del procedimento mediante forme di pubblicità idonee stabilite volta in volta stabilite dall'amministrazione procedente;

Ritenuto, ai sensi del sopra richiamato art. 25 co. 3 della l.p. 23/92 di individuare quale forma di pubblicità idonea la pubblicazione della presente comunicazione di avvio del procedimento sul sito web dedicato al PSR trento: <http://www.psr.provincia.tn.it/Sviluppo-Rurale-2014-2020/AMMINISTRAZIONE-TRASPARENTE-BANDI>;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1557 dd. 24 agosto 2018 con la quale si è proceduto all'approvazione dei bandi Azione A, Azione D e Azione F di cui all'Operazione 1.1.1 -Misura 1 del PSR Trento e contestualmente si sono aperti i termini per la presentazione delle domande di aiuto;

Visto in particolare il punto 7 di ciascun bando secondo cui "Scaduto il termine di 90 giorni per la presentazione delle domande, e fatta salva l'eventuale inammissibilità/irricevibilità delle stesse, avrà luogo una fase istruttoria nella quale l'Ufficio di supporto all'Autorità di gestione provvederà all'assegnazione dei punteggi di merito sulla base dei criteri di selezione indicati al paragrafo 5 ed alla conseguente formazione della graduatoria che verrà approvata con determinazione del Dirigente del Servizio politiche sviluppo rurale".

Considerato che il medesimo punto 7 fissa in **120 giorni**, decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, il termine per la conclusione del procedimento avente ad oggetto l'istruttoria delle medesime;

Rilevato che il termine per la presentazione delle domande di aiuto a valere sui bandi attuativi dell'Operazione 1.1.1 – Misura 1 PSR è scaduto il 22 novembre 2018;

Tutto ciò premesso

SI COMUNICA

1. a tutti i richiedenti, l'avvio del procedimento amministrativo di ammissione al sostegno richiesto a valere sui bandi Azione A, Azione D e Azione F di cui all'Operazione 1.1.1 – Misura 1 del PSR Trento;
2. che la struttura competente è il Servizio politiche sviluppo rurale – Ufficio di supporto all'Autorità di gestione;
3. che il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Ufficio di supporto all'Autorità di Gestione, dott. Riccardo Molignoni;
4. che presso il medesimo Ufficio di supporto all'Autorità di Gestione sito in Trento, via G.B. Trener, 3, secondo piano, Torre C è possibile prendere visione degli atti del procedimento;
5. che i termini per la conclusione del procedimento amministrativo sono fissati, in conformità al punto 7 di ciascun bando attuativo dell'Operazione 1.1.1 del PSR Trento, in **120 giorni** decorrenti dal 22 novembre 2018, fatte salve eventuali sospensioni dei termini per la conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 3 co 5 della l.p. 23/92.
6. che decorsi i termini stabiliti per la conclusione del procedimento amministrativo, può essere proposto ricorso avverso il silenzio dell'amministrazione, anche senza necessità di diffida all'amministrazione inadempiente, fintanto che perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla scadenza dei medesimi termini. E' fatta salva la possibilità di riproporre l'istanza di avvio del procedimento se ne ricorrono i presupposti.

IL DIRIGENTE
- dott. Alberto Giacomoni -

